

SCARPINATO

Piani di attentati contro i giudici “Non è solo mafia”

ROMA. «Sono stato informato di progetti di attentati, nel tempo, nei confronti di magistrati di Palermo orditi da Matteo Messina Denaro per interessi che sembrano non essere circoscritti alla mafia ma riconducibili a entità di carattere superiore». Il procuratore generale di Palermo Roberto Scarpinato ripercorre davanti alla commissione parlamentare antimafia le dichiarazioni dei pentiti Vito Galatolo e Giuseppe Tuzzolino che hanno parlato di progetti di morte decisi dal superlatitante Messina Denaro nei confronti del pm del processo “trattativa” Nino Matteo, della procuratrice aggiunta di Palermo Teresa Principato e dell’ex procuratore di Trapani Marcello Viola. Una parte dell’audizione a Palazzo San Macuto è stata secretata, Scarpinato ha parlato anche delle ultime indagini su mafia e massoneria: avrebbero rivelato l’esistenza di una rete massonica attorno alla latitanza di Messina Denaro, ricercato dal 1993.

(Salvo Palazzolo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

